

Michel Maffesoli è dal 1981 docente di sociologia all'Università Paris Descartes Sorbonne. Fondatore del CeaQ (Centre d'Etude sur l'Actuel et le Quotidien), è membro dell'Istituto Universitario di Francia e amministratore del CNRS. Direttore del CRI (Centre de Recherche sur l'Imaginaire) e delle riviste: *Sociétés* e *Les Cahiers Européens de l'Imaginaire*. Tra i vari saggi tradotti in italiano:

La logica del dominio. Discorso dal potere e inconscio sognatore, Cappelli, Bologna, 1978.

La Conquista del Presente. Per una sociologia della vita quotidiana, Iannua, Roma, 1983.

La conoscenza ordinaria. Compendio di sociologia comprendente, Cappelli, Bologna, 1986.

L'ombra di Dioniso. Una sociologia delle passioni, Garzanti, Milano, 1990.

Nel vuoto delle Apparenze. Per un'etica dell'estetica, Garzanti, Milano, 1993.

La contemplazione del mondo. Figure dello stile comunitario, Costa&Nolan, Genova, 1996.

Del nomadismo. Per una sociologia dell'erranza, Franco Angeli, Milano, 2000.

Elogio della ragione sensibile, SEAM, Roma, 2000.

Il mistero della congiunzione, SEAM, Roma, 2000.

La Parte del diavolo. Elementi di sovversione postmoderna, Luca Sossella, Roma, 2003.

L'istante eterno. Ritorno del tragico nel postmoderno, Luca Sossella, Roma 2003.

Il tempo delle tribù. Il declino dell'individualismo nelle società postmoderne, Guerini, Milano, 2004 (1° edizione Armando Editore, 1988).

La trasfigurazione del politico, Bevivino, Milano 2009.

Icone d'oggi, Sellerio, Palermo, 2009

Gli incontri con Michel Maffesoli sono promossi dagli insegnamenti di Stili di vita della città e della metropoli, Sociologia della religione, Le Religioni Nel Mondo Globalizzato Sociologia dei processi culturali.

Segreteria: Carlo Genova, Antonio Rafele

Per contatti: carlo.genova@unito.it, antonio.rafele@libero.it



Università degli Studi di Torino
Facoltà di Scienze Politiche
Dipartimento di Scienze Sociali



INCONTRI CON MICHEL MAFFESOLI (Università Sorbonne – Parigi)



Lezione agli studenti **Tribù e stili di vita nella metropoli**

28 Maggio 2009 ore 14-16
aula F – via Plana, 10

Corsi di
Stili di vita della città e della metropoli
Sociologia della religione
Le Religioni Nel Mondo Globalizzato
Sociologia dei Processi culturali

Seminario di studio aperto **Le apocalissi contemporanee**

29 Maggio 2009 ore 9-13
aula 3 Palazzina Luigi Einaudi

Ingressi: Lungo Dora Siena 68, corso Regina Margherita 60

La sociologia di Michel Maffesoli, spesso definita “sociologia dell’immaginario” o “sociologia della vita quotidiana”, è costantemente tesa alla comprensione del tempo nuovo, attuale e presente. Recuperando e riutilizzando insieme, in una prospettiva originale, alcuni classici della sociologia (Weber, Durkheim, Simmel) e autori chiave della filosofia moderna (Nietzsche, Benjamin, Heidegger), i lavori di Maffesoli sono animati dalla necessità di ideare strumenti che sappiano cogliere il mutamento in atto. Molti dei suoi sforzi sono infatti concentrati sulla ricerca di nozioni che possano sostituirsi ai vecchi concetti nell’interpretazione e nella comprensione di una società che ha modificato o sta modificando i suoi equilibri, le sue strutture e i suoi funzionamenti. Egli stesso si definisce un pensatore radicale, esprimendo così la volontà di condurre il proprio ragionamento alla radice di determinati fenomeni sociali e comprenderne in profondità la qualità del cambiamento.

La sociologia di Maffesoli non “costringe” mai il sociale all’interno di un impianto teorico moderno ma cerca, al contrario, di creare e rendere operativa una nuova architettura concettuale capace di collocare il ricercatore in immediata sintonia ed *empathia* con l’oggetto di studio e capace, allo stesso tempo, di cogliere e accogliere la nuova realtà in gestazione:

Les systèmes théoriques l’ont, progressivement, oublié. Mais [...] *la conscience (Bewusstsein) se fonde sur l’expérience (Erlebnis)*. Penser, percevoir, imaginer, désirer, sentir, vouloir ne font qu’un. OÙ, plus exactement, sont étroitement liés en une chaîne sans fin témoignant de l’aspect organique de toute vie. [...] C’est une telle mise en perspective holistique, accordant à l’expérience la place qui lui, qui permet de comprendre...¹

La conoscenza sarà sempre una conoscenza della circostanza «vissuta», nel senso che sarà proprio l’esperienza - l’esterno - a giustificare, originare e tenere insieme le varie riflessioni che seguiranno. La conoscenza si svilupperà sempre dall’interno dell’oggetto studiato e non su di esso, e sarà mossa dall’intento di mostrare la configurazione e le linee di forza delle abitudini che sono diventate dominanti e che attraversano la vita dello stesso ricercatore. Il ricercatore *riusa*, di volta in volta e nel modo richiesto dalle circostanze studiate, l’insieme di materiali della tradizione, non per collocarsi all’interno di una scuola o per appartenere a un linguaggio, ma per tentare di comprendere le strutture e le abitudini che attraversano il suo quotidiano.

Nello specifico dell’esperienza contemporanea, emergono come dominanti, allo sguardo di Maffesoli, tre temi in particolare: 1) la vita quotidiana e l’immaginario; 2) le nuove forme di socialità; 3) la prossimità e il localismo. Si tratta, in primo luogo, di riconoscere il potere assunto dall’immaginazione nella formazione delle proprie realtà quotidiane, e di studiarne le forme al di là delle opposizioni e dei dualismi attraverso i quali essa viene spesso percepita (vero/falso, reale/irreale); in secondo luogo, identificare e spiegare le nuove forme fluide e precarie di socialità che si esprimono attraverso i consumi e le nuove tecnologie; infine, recuperare, a partire dai due temi prima indicati, il concetto di prossimità, inteso ora come mezzo di riappropriazione della propria esistenza sociale, e quello di localismo, inteso come mezzo del proprio radicamento fisico e simbolico. All’interno di questo percorso, si aprono, poi, una serie di ridefinizioni dei concetti di Etica ed Estetica, di Politica e Sociale, di Dramma e Tragedia, di Individuale e Collettivo, di Moderno e Postmoderno. L’insieme di questi elementi finisce per formare e costituire un vero e proprio reticolo di immagini teso a mostrare i concetti e le strutture costitutive dell’esperienza contemporanea.

¹ M. Maffesoli, *Le réenchantement du monde*, La Table Ronde, Paris, 2007, p. 162.